



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0811723 11/12/2017 08,32

Mitt. : 500702 Servizio territoriale provinci...

Rag. : 500702 Ufficio Centrale Supporto alla...

Classifica : 11.1.34.



alla UOD 50.07.02
 Ufficio Centrale Supporto alle
 Imprese Settore Agroalimentare
 uod.500702@pec.regione.campania.it

Oggetto: D.Lgs 102/2004 e s.m.i. - Evento "siccità 2017" in provincia di Salerno.

Si trasmette in allegato, per il seguito di competenza, il rapporto tecnico prot. 811251 del 07/12/2017 col quale si sono conclusi gli adempimenti della scrivente UOD ai sensi del D.Lgs 102/2004 e s.m.i., attivati in provincia di Salerno a seguito dell'evento siccità nel periodo dicembre 2016 - 21 settembre 2017. Il rapporto è corredato dei modelli informatici SIAN e delle schedè tecniche sulle informazioni meteorologiche dell'evento.

La trasmissione è conforme a quanto disposto dalla Legge di conversione con modifiche n 123/2017 del 3 agosto 2017, del Decreto Legge n. 91 del 20/06/2017, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno"

Nel rapporto tecnico: 1) è formulata la proposta di riconoscimento del carattere eccezionale dell'evento; 2) sono stati individuati i territori maggiormente colpiti dall'evento calamitoso; 3) sono state indicate le provvidenze di cui all'art. 5, comma 2 del D.Lgs 102/2004 a favore delle aziende agricole aventi diritto.

M.T.

Il Dirigente UOD 50 07 14

Dott. Giuseppe Gorga



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale
Servizio Territoriale Provinciale Salerno UOD 50 07 14*

Al dirigente UOD 50.07.14
dott Giuseppe Gorga

Oggetto: D.Lgs. 102/04 e s.m.i.
- Evento siccità 2017 in provincia di Salerno -

P. 811251 7/12/17

PREMESSA

La presente relazione conclude gli adempimenti di competenza del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno sulla valutazione del carattere di eccezionalità dell'evento meteo-climatico "siccità 2017 in Provincia di Salerno" e sulla valutazione dei danni in alcuni territori rurali, ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 102/2004. Essa viene trasmessa nei termini previsti dalla Legge di conversione con modifiche n 123/2017 del 3 agosto 2017, del Decreto Legge n. 91 del 20/06/2017, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno".

La relazione rappresenta l'esito degli accertamenti conclusivi per la verifica dei danni alla colture agrarie appresso indicate e per la delimitazione dell'area colpita.

ECCEZIONALITA' DELL'EVENTO

L'evento causale del danno è identificato nella estrema scarsità di precipitazioni che ha interessato quasi tutto il territorio nazionale e per un periodo assai prolungato in un arco temporale che ha abbracciato per intero ben tre stagioni meteorologiche - inverno e tutto il periodo primaverile estivo dell'anno 2017.

Secondo il CNR (Consiglio nazionale delle ricerche) le piogge sono state oltre il 30% inferiori alla media del periodo di riferimento 1971-2000, "etichettando quest'anno come il più secco dal 1800 ad oggi". Infatti, a partire dal mese di dicembre del 2016 (primo mese

dell'anno meteorologico 2017) si sono susseguiti mesi quasi sempre in perdita fatta eccezione per i mesi di gennaio, settembre e novembre, tutti gli altri hanno fatto registrare un segno negativo, quasi sempre con deficit di oltre il 30% e, in ben sei mesi, di oltre il 50%; gli accumuli annuali a fine 2017 sono risultati essere di oltre il 30% inferiori alla media del periodo di riferimento 1971-2000.

Il 2017 è stato un anno eccezionale anche per il caldo, ma in questo caso non è stato il più caldo in assoluto. "Dal punto di vista termometrico - scrive il Cnr - il 2017 ha fatto registrare, per l'Italia, un'anomalia di +1,3 gradi al di sopra della media del periodo di riferimento convenzionale 1971-2000.

In provincia di Salerno l'evento è da ritenersi di portata eccezionale soprattutto in relazione alla durata del periodo siccitoso essendosi l'evento manifestato già a partire dal dicembre 2016; la Primavera è stata assai avara di precipitazioni mentre per l'Estate è possibile parlare di assenza totale delle stesse così come descritto nella scheda tecnica sulle informazioni meteorologiche dell'evento, tutte in allegato alla presente ed alle quali si fa riferimento.

In base alle risultanze degli accertamenti eseguiti, le condizioni di soglia minima di danno previste al comma 1 dell'art. 5 del D.lgs. 102/2004 sono state accertate e rilevate nei seguenti Territori Omogenei, corrispondenti all'area di competenza delle seguenti Comunità Montane: C.M. Monti Picentini con riferimento alle colture del nocciolo e del castagno; C.M. Alento Monte Stella (più altri territori comunali non ricompresi) con riferimento alle colture dell'olivo e del castagno e alla pratica dell'apicoltura; alla C.M. Alburni con riferimento alle colture olivo, castagno e foraggiere e alla pratica dell'apicoltura.

LE SEGNALAZIONI

Già alla fine di giugno, sulla scorta dei dati pluviometrici medi nelle diverse stazioni meteorologiche presenti sul territorio campano, la Giunta Regionale della Campania, nella seduta del 27/06/2017, deliberava "di dichiarare lo stato di crisi per le produzioni agricole campane a seguito di eventi atmosferici che hanno determinato una grave siccità per il periodo dicembre 2016 – giugno 2017".

Il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno ha ricevuto numerose segnalazioni di danni legati all'evento siccità a partire dal mese di luglio. In particolare, numerosi comuni e CC.MM., in linea con la dichiarazione di Giunta Regionale sopraccitata, hanno deliberato la dichiarazione dello stato di "calamità naturale" a seguito del perdurare della siccità.

Parallelamente a tali dichiarazioni sono pervenute numerose segnalazioni di danno da parte di aziende agricole della provincia. In dettaglio tale dichiarazione è stata formulata e fatta pervenire alla scrivente UOD, dai comuni di Auletta e Salvitelle (territorio della C.M. Tanagro Alto e Medio Sele), comuni di Laureana Cilento e Capaccio/Paestum (territorio di riferimento C.M. Alento Monte Stella da cui provengono anche 7 segnalazioni di produttori agricoli le cui aziende ricadono nei comuni di Rutino, Casalvelino (2), Perdifumo (3), Pollica), tutti i comuni del territorio della C.M. Alburni (Aquara, Bellosguardo, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, S. Angelo Fasanella, Serre, Sicignano) oltre le segnalazioni di privati produttori (5) dei comuni di Aquara, Castelcivita, Bellosguardo, S. Angelo F., Sicignano, l'ente C.M. dei Monti Picentini e la segnalazione danni della soc. cooperativa Tonda Giffoni, l'ente C.M. Calore salernitano con i comuni ricadenti

di Trentinara e Monteforte Cilento nonché le segnalazioni di due produttori le cui aziende ricadono nei territori di Castel San Lorenzo e Roccadaspide.

ACCERTAMENTI/INDAGINI CONOSCITIVE

Con nota 0571355 del 31/08/2017 lo scrivente Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, indirizzata a tutte le comunità montane del territorio salernitano, ha invitato i destinatari a porre in essere, congiuntamente ai tecnici operanti nella scrivente UOD, un monitoraggio del territorio finalizzato a determinare le colture maggiormente colpite dall'evento, gli areali maggiormente interessati, l'entità del danno. Gli accertamenti sono stati programmati ed effettuati allo scopo di stimare l'entità del danno segnalato e di circoscrivere l'areale colpito.

I sopralluoghi sono stati mirati a verificare in modo puntuale il livello di danno in base alle evidenze visive (laddove possibile) ma anche acquisendo informazioni utili presso altri operatori della filiera produttiva agricola (es. i frantoi).

Evidenze delle verifiche

Il territorio monitorato è stato circoscritto in base alle segnalazioni pervenute, sia di parte pubblica che privata.

Le colture prese in considerazione, oltre quelle indicate nelle segnalazioni, sono state quelle che più rappresentative degli areali monitorati escudendo, a priori, quelle che per la loro peculiarità non sono ordinariamente coltivate nella nostra regione e anche nella provincia di Salerno in assenza di irrigazione.

La attenzione dei controlli è stata, pertanto, rivolta ai seguenti territori e con riferimento alle seguenti colture:

1) C.M. Monti Picentini con i territori dei comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Calvanico, Olevano sul Tusciano e per le colture del nocciolo e del castagno.

Le evidenze del danno ed i dati raccolti attestano il superamento della soglia di danno per il comprensorio in esame (33%) e per le colture del nocciolo e del castagno.

La tabella sottostante chiarisce le modalità di calcolo adoperate.

Monti Picentini	Territorio	Totale	seminativi	vite	olivo	castagno	nocciolo	prati permanenti e pascoli	api
	Acerno	672,1	25,9	..	5,6	644		41,4	
	Castiglione del Genovesi	556,8	5,2	1,0	20,0	380	123	22,7	
	Giffoni Sei Casali	1.442,8	60,8	11,5	346,3	190	580	146,9	
	Giffoni Valle Piana	5.139,1	179,0	25,8	543,9	528	578	3.106,8	
	Montecorvino Pugliano	1.190,9	353,3	81,3	543,9		95,8	71,7	
	Montecorvino Rovella	2.074,7	344,9	28,5	856,4		340	411,5	
	Olevano sul Tusciano	970,3	130,9	3,4	419,3		31	391,3	
	San Cipriano Picentino	918,1	158,9	36,2	235,5		473	43,4	
	San Mango Piemonte	132,6	16,8	23,5	40,8		58	259	700
SAU - arnie	totale SAU - arnie	13.097	1.276	21,1	3.012	1.712	2.279	4.495	700
	resa unitaria q.li/ha - quantità q.le		40	100	40	25	21	45	0
	Prezzo €/q.le		51.024	21.106	120.468	42.808	47.853	202.254	280
dati tecnico- economici	PLV €	39.242.205	918.439	1.688.480	6.023.400	8.561.500	19.141.080	2.629.306	280.000
	Danno %		0	20	20	55	40	80	90
danno da calamità	Danno valore €	16.263.078	0	337.696	1.204.680	4.708.825	7.656.432	2.103.445	252.000
	danno accertato %	41							
costi non sostenuti	costi non sostenuti per minore raccolta stimato come il 20% del valore del prodotto non ottenuto €	3.252.616	0	67.539	240.936	941.765	1.531.286	420.689	50.400
	danno effettivo valore €	13.010.462	0	270.157	963.744	3.767.060	6.125.146	1.682.756	201.600
	danno effettivo percentuale	33	0	16	18	44	32	64	72

2) C.M. Alento-Montestella con i territori dei comuni in tabella e per le colture dell'olivo, vite, foraggiere, apicoltura, fico, seminativi.

Le evidenze del danno ed i dati raccolti attestano il superamento della soglia di danno per il comprensorio in esame (32%) e per le colture foraggiere, olivo e per l'apicoltura.

La tabella sottostante chiarisce le modalità di calcolo adoperate.

Alento Monte Stella	Territorio	Totale	seminativi	vite	olivo	fico	prati permanenti e pascoli	api
	Casal Velino	1.342,1	242,1	24,3	813,7	25	203,4	
	Castellabate	917,4	91,0	42,4	464,0	55	255,7	
	Cicerale	870,0	92,6	19,5	516,9	59	132,3	
	Laureana Cilento	547,4	47,6	12,1	374,5	57	64,7	
	Perdifumo	945,3	68,8	43,8	604,3	100	88,3	
	Pollica	763,3	21,0	17,6	562,3	23	122,8	
	Prignano Cilento	511,6	28,0	20,4	344,3	60	34,1	
	Rutino	358,4	10,3	49,1	215,0	15	14,7	
	San Mauro Cilento	459,4	15,2	14,3	429,6	19	13,4	
	Serramezzana	239,6	5,0	5,5	123,4	42	20,7	
	Sessa Cilento	622,5	49,6	9,3	335,2	73	103,5	
	Stella Cilento	588,8	4,6	7,4	474,9	12	54,7	1,101
SAU - arnie	totale SAU - arnie	8.166	676	266	5.258	540	1.108	1,101
	resa unitaria q.li/Ha -		40	100	40	200	45	0,4
	quantità q.le	422.187	27.029	26.560	210.324	107.960	49.874	440
dati tecnico - economici	Prezzo €/q.le		18	80	50	80	13	1.000
	P.L.V. €	22.853.080	486.518	2.124.800	10.516.200	8.636.800	648.361	440.400
	Danno %		0	20	50	30	80	90
danno da calamità	Danno valore €	9.189.149	0	424.960	5.258.100	2.591.040	518.689	396.360
	danno accertato %	40						
costi non sostenuti	costi non sostenuti per minore raccolta stimato come il 20% del valore del prodotto non ottenuto €	1.837.830	0	84.992	1.051.620	518.208	103.738	79.272
	danno effettivo valore €	7.351.319	0	339.968	4.206.480	2.072.832	414.951	317.088
	danno effettivo percentuale	32	0	16	40	24	64	72

3) C.M. Alburni con i territori dei comuni di: Aquara, Bellosguardo, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, S. Angelo Fasanella, Serre, Sicignano) per le colture vite, olivo, castagno, seminativi, altri fruttiferi, foraggiere.

Le evidenze del danno ed i dati raccolti attestano il superamento della soglia di danno per il comprensorio in esame (33%) e per le colture foraggiere, olivo, castagno e per l'apicoltura.

La tabella sottostante chiarisce le modalità di calcolo adoperate.

Alburni	Territorio	Totale	seminativi	vite	olivo	castagno	Altri fruttiferi	prati permanenti e pascoli	api
	Aquara	1.273	204	211	689	14		126	
	Bellosguardo	772	9	32	637	3		90	
	Castelcivita	1.774	471	80	629	35		468	
	Controne	455	62	16	337		6	19	
	Corleto Monforte	1.287	121	12	144	40		973	
	Ottati	1.606	129	4	209	5		1.243	
	Petina	1.340	98	11	54	260		917	
	Postiglione	2.261	592	43	892	39		617	
	Roscigno	854	32	9	322	1		490	
	Sant'Angelo a F.	1.347	34	20	400		10	862	
	Serre	3.980	1.836	39	944		32	1.070	
	Sigliano degli Alburni	3.390	1.167	53	652	259		1.169	1.681
SAU - arnie	totale SAU - arnie	20.339	4.756	529	5.909	641	48	8.044	1.681
	resa unitaria q.li/ha - q.li/arnia		40	100	40	25	200	45	0,4
	quantità q.le		190.222	52.911	236.340	16.033	9.600	361.968	672
	Prezzo €/q.le		18	80	50	200	50	13	1.000
dati tecnico-economici	PLV €	28.538.351	3.423.989	4.232.880	11.817.000	3.206.500	480.000	4.705.582	672.400
	Danno %		0	20	40	55	0	80	90
	Danno valore €	11.706.577	0	846.576	4.726.800	1.763.575	0	3.764.466	605.160
danno da calamità	danno accertato %	41							
costi non sostenuti	costi non sostenuti per minore raccolta stimato come il 20% del valore del prodotto non ottenuto €	2.341.315	0	169.315	945.360	352.715	0	752.893	121.032
	danno effettivo valore €	9.365.261	0	677.261	3.781.440	1.410.860	0	3.011.573	484.128
	danno effettivo percentuale	33	0	16	32	44	0	64	72

4) C.M. Tanagro — Alto e media valle del Sele per le quali, come da tabella il danno stimato in seguito alla calamità è inferiore alla soglia del 30%.

Tanagro	Territorio	totale	seminativi	vite	olivo	prati permanenti e pascoli	api
	Auletta	1.463	222	43	959	218	
	Buccino	2.978	815	69	1.563	505	
	Caggiano	1.769	537	58	482	669	
	Palomonte	1.578	698	60	412	367	
	Ricigliano	1.355	238	32	140	941	
	Romagnano al Monte	254	29	8	115	101	
	Salvitelle	311	35	22	248	4	
	San Gregorio Magno	1.684	604	77	252	744	132
SAU - arnie	totale SAU - arnie		3.176	370	4.171	3.550	132
	resa unitaria q.li/Ha -		30	100	40	45	0,4
	quantità q.le		95.294	37.041	166.836	159.729	53
	Prezzo €/q.le		18	80	50	13	1.000
dati tecnico-economici sulle colture	PLV €	15.149.664	1.715.283	2.963.280	8.341.820	2.076.481	52.800
	Danno %		0	20	20	80	90
danno da calamità	Danno valore €	3.969.725	0	592.656	1.668.364	1.661.185	47.520
	danno accertato %	26					
costi non sostenuti	costi non sostenuti per minore raccolta stimato come il 20% del valore del prodotto non ottenuto €	793.945	0	118.531	333.673	332.237	9.504
	danno effettivo valore €	3.175.780	0	474.125	1.334.691	1.328.948	38.016
	danno effettivo percentuale	21	0	16	16	64	72

Medio e Alto sele	Territorio	Totale	seminativi	vite	olivo	prati permanenti e pascoli	api
	Campagna	5.048	967	50	2.349	1.620	
	Castelnuovo di C.	626	265	10	41	306	
	Colliano	2.803	509	30	358	1.871	
	Contursi Terme	1.343	535	18	495	265	
	Laviano	2.036	233	7	125	1.656	
	Oliveto Citra	2.107	1.043	26	443	546	
	Santomenna	315	96	2	15	199	
	Valva	1.676	326	14	366	945	1.227
SAU – arnie	totale SAU – arnie	15.954	3.974	158	4.192	7.407	1.227
dati tecnico-economici sulle colture	resa unitaria		40	100	40	45	0,4
	quantità q.le		158.952	15.812	167.667	333.329	491
	Prezzo €/q.le		18	80	50	13	1.000
	PLV €	17.333.518	2.861.136	1.264.960	8.383.340	4.333.282	490.800
danno da calamità	Danno %		0	10	15	80	90
	Danno valore €	5.292.343	0	126.496	1.257.501	3.466.626	441.720
	danno accertato %	31					
costi non sostenuti	costi non sostenuti per minore raccolta stimato come il 20% del valore del prodotto non ottenuto €	1.058.469	0	25.299	251.500	693.325	88.344
	danno effettivo valore €	4.233.874	0	101.197	1.006.001	2.773.301	353.376
	danno effettivo percentuale	24	0	8	12	64	72

- 5) C.M. Calore salernitano, territorio anch'esso monitorato ma per il quale, come al punto 4, come da tabella, il danno stimato in seguito alla calamità è inferiore alla soglia del 30%.

Calore Salemilano	Territorio	Totale	seminativi	vite	olivo	castagno	Altri fruttiferi	prati permanenti e pascoli	api
	Camnora	1.770,5	75,6	2,7	81,2	4	0	1.601,2	
	Capaccio	6.361,3	4.941,9	47,7	578,5		272	592,9	
	Castel San Lorenzo	757,1	75,7	157,3	446,1	25	0	37,6	
	Felitto	1.453,5	161,8	146,4	606,9	150	0	269,5	
	Giungano	560,4	184,8	37,0	216,6		45	48,0	
	Laurino	2.317,8	141,0	38,0	368,3	41		1.705,3	
	Magliano Vetere	1.146,7	91,2	33,5	170,3	252		600,1	
	Monteforte Cilento	443,5	76,6	17,8	110,7	33		200,3	
	Piaggine	2.779,0	356,6	14,2	177,8	34		2.194,8	
	Roccadaspide	3.630,0	926,4	152,1	1.472,7	555		700,5	
	Sacco	1.438,7	39,4	6,4	137,8	3		1.245,6	
	Stio	469,9	48,0	13,8	154,5	149		94,7	
	Torchiaro	286,7	19,7	35,1	200,7		19	19,4	
	Trentinara	742,0	109,7	16,5	109,2	36		467,1	
	Valle dell'Angelo	1.245,9	8,3	4,1	39,7	3		1.187,4	
	Albanella	2.449,6	1.462,1	18,4	711,0		21	179,5	
	Altavilla Silentina	2.796,9	1.789,3	29,2	725,4		52	223,7	789
SAU - arnie	totale SAU - arnie	30.650	10.508	770	6.307	1.286	409	11.368	789
dati tecnico- economici	resa unitaria q.li/l/ha - q.li/arnia		40	100	40	25	200	45	0,4
	quantità q.le		420.316	77.026	252.296	32.153	81.880	511.546	316
	Prezzo €/q.le		18	80	50	200	400	13	1.000
danno da calamità	PLV €	72.490.759	7.565.681	6.162.080	12.614.800	6.430.500	32.752.000	6.650.099	315.600
	Danno %		0	20	20	20	0	80	90
	Danno valore €	10.645.595	0	1.232.416	2.522.960	1.286.100	0	5.320.079	284.040
costi non sostenuti	danno accertato %	15							
	costi non sostenuti per minore raccolta stimato come il 20% del valore del prodotto non ottenuto €	2.129.119	0	246.483	504.592	257.220	0	1.064.016	56.808
	danno effettivo valore €	8.516.476	0	985.933	2.018.368	1.028.880	0	4.256.063	227.232
	danno effettivo percentuale	12	0	16	16	16	0	64	72

CONCLUSIONI

L'evento "SICCITA' 2017" del periodo dicembre 2016 - 21 settembre 2017, verificatosi in provincia di Salerno ha avuto carattere eccezionale ed effetti particolarmente dannosi a carico delle colture più tipiche delle aree interne e ordinariamente condotte in regime non irriguo.

Le colture interessate sono state castagno, nocciolo, olivo, foraggiere e il comparto apistico.

I territori colpiti sono stati individuati come quelli ricadenti nei comuni afferenti le CC.MM. Monti Picentini, Alento Monte Stella, Alburni.

I dati climatici a supporto della eccezionalità dell'evento sono riportati nel presente rapporto e nella scheda tecnica Bruxelles in allegato, in conformità a quanto disposto dalla circolare MiPAAF 102104 del 15/07/2004.

In base agli accertamenti ed indagini tecniche eseguite, sono state ritenute danneggiate, in misura superiore al 30% della normale PLV, le aziende agricole specializzate per le colture soprammenzionate, che operano nei territori delimitati nei paragrafi precedenti e nei modelli informativi C e F in appendice.

Questa UOD, pertanto,

-dato atto che per le aziende agricole specializzate ricadenti nei Comuni delimitati ricorrono le condizioni di superamento della soglia minima di danno prevista dal decreto Legs. 102/04, n. 102, a partire dalla quale scatta il diritto all'aiuto;

-accertata la gravità dei danni a carico delle colture succitate;

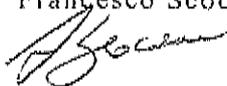
-ritenuto che per favorire la ripresa produttiva delle aziende agricole danneggiate sia necessaria la concessione in loro favore degli interventi previsti dall'art. 5, comma 2, lettere a), b), c) e d) del Decreto Lgs. 102/04, n. 102 e s.m.i.;

PROPONE

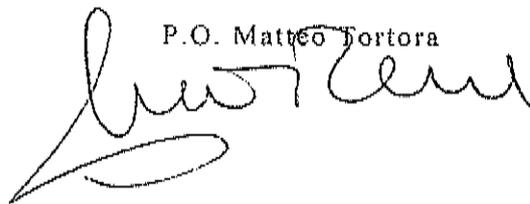
-Che sia riconosciuto il carattere eccezionale dell'avversità atmosferica "SICCITA'" periodo DIC. 2016 - 21 SETTEMBRE 2017", verificatosi in Provincia di Salerno;

-Che siano concessi, in presenza delle condizioni richieste, gli interventi per favorire la ripresa produttiva delle aziende agricole ~~che coltivano in forma specializzata le colture~~ nell'area colpita, ovvero le provvidenze del decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 102. e ss. mm. ii. di cui all'art. 5 comma 2, lettera a) e b) -contributi e prestiti; lettera c) - proroga delle operazioni di credito agrario; lettera d) - disposizioni previdenziali di cui all'art. 8 dello stesso Decreto Legislativo.

Francesco Scocozza



P.O. Matteo Tortora



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

Salerno li, 07 / 12 / 2017

REGIONE **CAMPANIA**PROVINCIA **SALERNO**

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
X	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

DATA:

periodi Dal dicembre 2016 al 21 / 09 / 2017
dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___

Giorno ___ / ___ / ___ ___ / ___ / ___
___ / ___ / ___ ___ / ___ / ___

NOTE:

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___ / ___ / ___

Timbro e firma



Scheda tecnica notifica Bruxelles

- **Breve descrizione della dinamica dell'evento calamitoso**

L'evento causale del danno è identificato nella estrema scarsità di precipitazioni che ha interessato quasi tutto il territorio nazionale e per un periodo assai prolungato in un arco temporale che ha abbracciato per intero ben tre stagioni meteorologiche - inverno e tutto il periodo primaverile estivo dell'anno 2017.

Il 2017 è stato un anno eccezionale anche per il caldo con un'anomalia termica di +1,3 gradi al di sopra della media del periodo di riferimento convenzionale 1971-2000.

In provincia di Salerno l'evento è da ritenersi di portata eccezionale soprattutto in relazione alla durata del periodo siccitoso essendosi l'evento manifestato già a partire dal dicembre 2016; la Primavera è stata assai avara di precipitazioni mentre per l'Estate è possibile parlare di assenza totale delle stesse.

Tale fenomeno, avente carattere di eccezionalità, è risultato particolarmente dannoso nelle seguenti zone della provincia: 1.Monti Picentini; 2.Area del medio Cilento corrispondente al territorio della C.M. Alento e Monte Stella; 3. Are dei Monti Alburni. In tali zone è praticata un'agricoltura semiestensiva con la prevalenza di colture asciutte; le più rappresentative del territorio sono: olivo, vite, seminativi e foraggiere, nocciolo, castagno. E' presente l'attività di apicoltura

La scarsità di precipitazioni nella prima parte dell'anno e l'assoluta assenza dalla Primavera in poi hanno determinato un danno alle produzioni sia in termini quantitativi (diminuzione delle rese per ettaro) sia qualitativi (drupe rinsecchite per l'olivo, semi malformati e/o striminziti per la frutta in guscio).

- **Breve commento dei dati meteorologici che hanno prodotto le perdite, raffrontati con quelli degli anni precedenti in cui non sono state accertate perdite a seguito delle avversità riconosciute eccezionali**

I dati meteo rilevano un'annata estremamente siccitosa già a partire dal dicembre 2016. Secondo l'analisi svolta dal CNR il dato 2017 per la piovosità pone quest'anno come il più siccitoso degli ultimi quarant'anni. La tendenza nazionale è confermata anche a livello regionale e provinciale.

- **Documentazione con le informazioni meteorologiche (deve essere evidenziata la fonte delle informazioni: Servizio agrometeorologico regionale, protezione civile, ecc.)**

I dati climatici disponibili per ogni giorno del periodo considerato, sono riferiti alla piovosità, espressa in mm di pioggia caduta nelle 24 H, alle temperature minime, massime e medie nelle 24H e sono da ritenersi rappresentativi dei fenomeni descritti; essi sono stati rilevati dalla rete agrometeorologica regionale gestita dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile -- Centro Funzionale per la Previsione, Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile. Per la provincia di Salerno sono attive e disponibili 89 centraline meteorologiche.

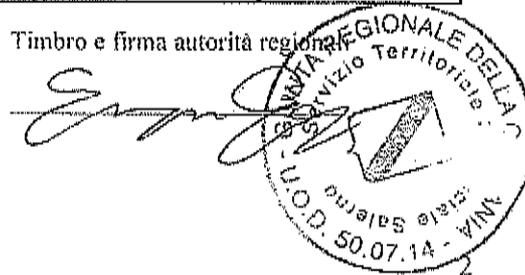
- **Indicazione autorità regionale (o Ente delegato) responsabile dei rilevamenti (S.T provinciale, ecc).**

Regione Campania - S.T.P. Di Salerno (UOD 50.07.14)

- **Incaricati dei rilevamenti:**

Nome e Cognome	Qualifica (ruolo di appartenenza)	Titolo professionale (agronomo, perito agrario, ecc.)
dott. Alfonso Palumbo	Funzionario Regione Campania	Agronomo
dott. Matteo Tortora	Funzionario Regione Campania	Agronomo
dott. Francesco Scocozza	Tecnico istruttore Regione Campania	Agronomo
sig. Sabato Cibelli	Tecnico istruttore Regione Campania	Perito agrario
sig.ra Angelina Mignone	Tecnico istruttore Regione Campania	Perito agrario

Timbro e firma autorità regionale



Data 07 / 12 / 2017

REGIONE CAMPANIA
 PROVINCIA SALERNO
 EVENTO SICCITA' DICEMBRE 2016 - 21 SETTEMBRE 2017

Ministero delle politiche
 agricole e forestali
 S.I.A.N.

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

Le produzioni vegetali ricompilate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

(importi in Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (Q/Ha)	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, d	0	0	0
ERBACEE DA SEME	0	0	0
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zuc	0	0	0
FORAGGERE (erbai autunno-vernini -produzioni d	13647	614096	€ 7.983.249,30
ORTIVE IN PIENO CAMPO	0	0	€ 0,00
ORTIVE PROTETTE	0	0	€ 0,00
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	0	0	€ 0,00
FLORICOLE PROTETTE	0	0	€ 0,00
ARBOREE FRUTTICOLE (olivo, vite, nocciole, fic	20404	891962	€ 76.428.640,00
ARBOREE DA LEGNO	0	0	€ 0,00
VIVAI	0	0	€ 0,00
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	0	0	€ 0,00
PRODUCIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI	1506058	€ 84.417.889,30
BOVINI DA LATTE (produzione latte bovino e bufal	0	0	€ 0,00
BOVINI DA CARNE	0	0	€ 0,00
SUINI (carne)	0	0	€ 0,00
OVICAPRINI (carne)	0	0	€ 0,00
AVICOLI (carne)	0	0	€ 0,00
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	0	0	€ 0,00
PRODUCIONI APISTICHE	N° ARNIE	1392,8	€ 1.392.800,00
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			€ 85.804.689,30

Timbro e firma



Ministero delle politiche agricole e forestali

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA SALERNO

S.I.A.N.

EVENTO SICCAITA' DICEMBRE 2016 - 21 SETTEMBRE 2017

Data 07/12/2017

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO Monti Picentini

Codici	Cultive / menti dannati	Superficie o N° aree	PRODUZIONE ORDINARIA (in migliaia di €)			Danno accertato		danno minori costi	danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
			Produz. unitaria	Produz. totale	Prezzo unitario	Valore globale	%		Valore	%	
		1	2	3 = 1 x 2	4	5 = 3 x 4	6	7	8 = 6 . 7	9	
	seminativi	1.276	40	51.024	18	918.439	0	0	0		
	vite	211	100	21.106	80	1.688.680	20	337.696	270.157		
	olivo	3.012	40	120.468	50	6.023.400	20	1.204.680	963.744		
	castagno	1.712	25	42.808	200	8.561.500	55	4.708.925	3.762.060		
	nocciolo	2.279	21	47.853	400	19.141.080	40	7.656.932	6.125.146		
	foraggeree	4.495	45	202.254	13	2.829.306	80	2.103.445	1.682.756		
	apicoltura	700	0	280	1.000	280.000	90	252.000	201.500		
	Totale produzioni	12.984	0	485.513		38.962.205	90	16.013.078	16.840.000		
		700	0	280	1.000	280.000	90	252.000	201.500		
				totali		39.242.205		16.263.078	17.041.500		



Ministero delle politiche
agricole e forestali

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA SALERNO

S.I.A.N.

EVENTO SICCIITA' DICEMBRE 2016 - 21 SETTEMBRE 2017

Data 07/12/2017

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO Alente Monte Stella

Codici	Colture / menti dannate	Superficie o N° aree	PRODUZIONE ORDINARIA (in migliaia di €)			Danno accertato		minori costi	danno effettivo danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
			Produz. unitaria	Produz. totale	Prezzo unitario	Valore globale	%		Valore	%	
		1	2	3 = 1 x 2	4	5 = 3 x 4	6	7	8 = 6 - 7	9	
	seminativi	676	40	27.029	18	486.518	0	0	0		
	vite	266	100	26.560	80	2.124.800	20	84.992	339.968		
	olivo	5.258	40	210.324	50	10.516.200	50	5.258.100	4.206.480		
	fico	540	200	107.960	80	8.636.800	30	2.591.040	2.072.832		
	foraggeree	1.108	45	49.874	13	648.361	80	518.689	414.931		
	apicoltura	1.101	0,4	440	1.000	440.400	90	396.360	317.088		
	Totale produzioni	7.848		421.747		22.412.680		1.758.558	16.840.000		
	coltivazioni	1.101	0	440	1.000	440.400	90	396.360	317.088		
	apicoltura										
				totali		22.853.080		9.189.149	17.157.088		



Ministero delle politiche
agricole e forestali

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA SALERNO

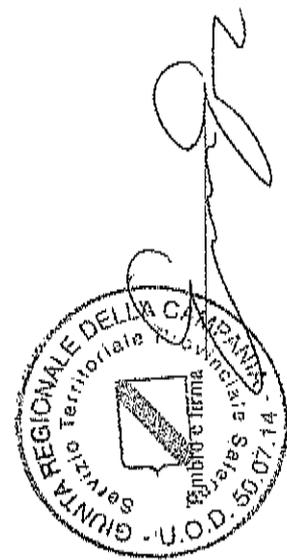
EVENTO SICCAITA' DICEMBRE 2016 - 21 SETTEMBRE 2017

Data 07/12/2017

S.I.A.N.

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO Albumi

Importi in Euro Codice	Cultura / vermani danno	Superficie o N° aree	PRODUZIONE CIRCONARIA (in migliaia di €)		Valore globale	Danno accertato %	Danno accertato valore	anno estimo valore	Danno ricorrevole MIPAF
			Produz unitaria	Produz totale					
		2	3.211.822	4	5.334.4	0	0	8.7	0
	seminativi	40	190.232	18	3.423.989	0	0	0	0
	altra	520	52.911	60	1.232.800	20	846.576	16	677.261
	altra	500	236.340	50	1.137.000	40	472.800	32	3.781.440
	colture	25	16.033	200	3.206.500	55	1.783.575	44	1.410.800
	altra frutta	200	9.600	50	480.000	0	0	0	0
	foraggere	804	361.968	13	8.705.582	80	3.764.466	55	3.011.573
	apicoltura	1.681	0	672	672.400	90	605.160	72	484.128
Totale produzioni	Coltivazioni apicoltura	19.926 1.681	867.073 672	1.000	27.805.951 672.400	90	13.101.437 605.160	72	16.840.000 484.128
totali							11.700.577	2.341.315	17.324.128



REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA SALERNO
EVENTO SICCAITA' DICEMBRE '16 - 21 SETT. 2017

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

Data 07 / 12 /2017

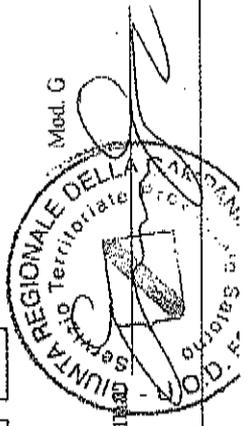
COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

<input checked="" type="checkbox"/> PRODUZIONE	<input type="checkbox"/> 2 STRUTTURE AZIENDALI	<input type="checkbox"/> 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI	<input type="checkbox"/> 4 OPERE DI BONIFICA
--	--	---	--

Intera Provincia

<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

Monti Picentini : Acerno, Castiglione del Genovesi Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Calvanico, Olevano sul Tusciano	1	2	3	4
Alento Monte Stella: Casalvelino, Castellabate, Cicerale, Laureana C., Pertufumo, Pollica, Prignano C., Rutino, San Mauro C., Serramezzana, Sessa C., Stella C.	1	2	3	4
Alburni: Aquara, Bellusguarà, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Pietina, Postiglione, Roscigno, S. Angelo Fasanello, Serre, Sicignano	1	2	3	4



Timbro e firma

Data 07/12/2017

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA SALERNO
EVENTO SICCA' DICEMBRE '16 - 21 SETT. 2017

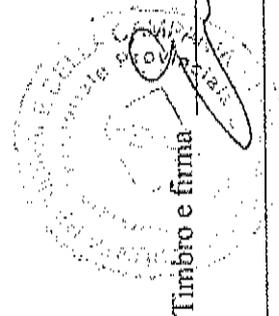
Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6 <input type="checkbox"/>

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5 comma 2 di cui lettera:
 - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
 - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di conduzione dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei dodici mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;



Timbro e firma

c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;

d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- Art. 5, comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- Art. 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture concesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

